

Corsi umanistici a numero chiuso alla Statale di Milano

Pubblicato: Mercoledì 24 Maggio 2017



530 a **Filosofia** contro i 739 di quest'anno, 550 a **Lettere** invece degli attuali 600, 500 i posti a **Beni culturali** al posto degli attuali 646, 230 a **Geografia** contro i 283 iscritti di quest'anno, 480 a **Storia** contro i 651 di quest'anno. Il mese scorso era stato il corso di **Lingue a imporre il tetto a 650 matricole**.

Il Senato accademico dell'Università degli Studi di Milano ha scelto la linea dura chiesta dal **rettore Gianluca Vago con 18 voti a favore, 11 contrari e 6 senatori**. Dopo un mese di scontri e polemiche, l'ateneo milanese ha deciso la stretta dovuta soprattutto a questioni economiche. Il Ministero, infatti, impone **vincoli stretti sul rapporto numero studenti** e ragioni di sostenibilità avevano indotto il Magnifico a intervenire. Con questa decisione, **la Statale ha ora solo 4 corsi di laurea ad accesso libero su 79** (matematica, fisica, giurisprudenza).

La trattativa aveva visto anche una vivace polemica da parte degli studenti, sostenuti anche da alcuni professori, che avevano interrotto la precedente seduta del senato accademico. Anche nel corso dell'ultima e decisiva riunione, i ragazzi si sono presentati improvvisando un flash mob e provando a fare ulteriore pressione.

Il problema della sostenibilità è sentito anche a causa dell'elevato numero di abbandoni: al primo anno la percentuale degli studenti che si ritirano è superiore al 20%.

Da settembre, quindi, saranno 2260 le matricole, sono stati tagliati 600 posti

Approvata anche la proposta del rettore di trasferire l'ateneo da Città Studi a Rho-Pero.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it